



**COMUNE DI RANDAZZO**  
PROVINCIA DI CATANIA

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 del Reg. Data 11/11/2016	OGGETTO: Approvazione Piano triennale OO.PP. 2015/2107.
-----------------------------------	---

L'anno duemilasedici il giorno undici del mese di novembre

Alle ore 19,16 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta ordinaria di oggi 11/11/2016, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GRILLO ANTONINO	SI		11) ARRIGO MARIA LOREDANA	SI	
2) GULLOTTO MARIACRISTINA	SI		12) RUBBINO CARMELO		SI
3) RAGAGLIA ALFIO		SI	13) SINDONI SARA ANNA	SI	
4) FOTI CONCETTA		SI	14) MINISSALE FRANCO GIUSEPPE	SI	
5) ANZALONE GIANLUCA	SI		15) GUIDOTTO ANTONINO		SI
6) PILLERA ALFIO		SI	16) RACITI MARTA	SI	
7) RUSSO MARIA SERENA		SI	17) SALANITRI STEFANIA MARILENA	SI	
8) GIARRIZZO CARMELO	SI		18) PAGANO CONCETTA		SI
9) MOLLIKA SEBASTIANO	SI		19) BONINA VINCENZA	SI	
10) EMMANUELE GRAZIA		SI	20) SCALISI CARMELO TINDARO	SI	

Presenti N. 12

Assenti N. 8

Presiede il Presidente Antonino Grillo.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Comunale dott.ssa Loredana PATTI.

Sono presenti il Sindaco, l'Assessore Ceraulo e l'arch. Meli, Responsabile 8 e 9 Settore.

La seduta è pubblica.

**Il Presidente** introduce il 2° punto all'o.d.g. e dà lettura integrale della proposta di: *“Approvazione Piano triennale OO.PP. 2015/2107”*. Ultimata la lettura fa presente che ci sono due emendamenti, che, a suo avviso sono superati dato che la prima annualità del piano – 2015 – è già decorsa.

Da lettura dell'emendamento proposto dal Consigliere Mollica (allegato “A”).

Da lettura del 2° emendamento a firma del Consigliere Arrigo più altri (allegato “B”).

Rileva che sui sopra indicati emendamenti sono stati espressi i relativi pareri. Sul 1° è stato espresso parere con nota del 21.01.2016 a firma del dott. Fisauli.

Da lettura del parere tecnico dei successivi emendamenti, parere espresso nella seduta del 20.01.2016.

*Entrano i Consiglieri Rubbino, Ragaglia e Pillera, presenti N. 15 Consiglieri, assenti N. 5 Consiglieri (Foti, Russo, Emmanuele, Guidotto e Pagano).*

**Il Cons. Mollica** chiede, dato che è presente in aula, il parere sul proprio emendamento dell'arch. Meli.

**L'arch. Meli, Responsabile UTC**, conferma i pareri espressi dall'UTC.

**L'Ass. Ceraulo** rileva che la proposta attiene ad un Piano Triennale 2015/2017. Afferma che si può solo prendere atto dato che si è nella seconda annualità. Preannuncia interventi nel triennale 2016/2018. Rileva la carenza di fondi per realizzare opere pubbliche, ivi compresa la eliminazione delle barriere architettoniche. Annuncia che l'Amministrazione Comunale pensa di realizzare risorse utili con l'alienazione di beni comunali alienabili. Rileva anche una carenza di risorse tecniche. Ci tiene però a precisare di aver potuto constatare, da quando riveste la carica di Assessore, che l'UTC lavora molto.

**Il Cons. Arrigo** interviene per contestare il parere espresso dall'UTC sull'emendamento a sua firma. Afferma che un progetto preliminare per le barriere architettoniche si poteva inserire, anche e soprattutto per attingere a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.

Afferma che il Piano Triennale è povero e sterile. Non sono giustificazioni valide la carenza di fondi o quella di personale.

Per quanto riguarda la problematica del Cimitero rileva che l'emendamento a sua firma può sembrare a prima vista superato, tuttavia fa notare che il progetto di ampliamento del Cimitero del 1990 non è nullo, ma ha solo bisogno di un aggiornamento.

Rileva che il comportamento del Sindaco è stato contraddittorio perché, da un lato, ha fatto parte nel 2012 del Comitato che ha promosso ricorso al TAR contro il Project Financing presentato dall'Amministrazione Del Campo, dall'altro, oggi ha approvato con la sua giunta un progetto di finanza per l'ampliamento del Cimitero.

A suo avviso non era necessario un altro progetto, ma si poteva rimodulare quello precedente.

Segue acceso dibattito tra i Consiglieri Arrigo e l'Assessore Anzalone. Per cui il Presidente sospende il Consiglio alle ore 19:52 in attesa di ristabilire ordine.

Alle 20,00 alla ripresa dei lavori all'appello nominale risultano **presenti N. 15 Consiglieri** (Grillo, Gullotto, Ragaglia, Anzalone, Pillera, Giarrizzo, Mollica, Arrigo, Rubbino, Sindoni, Minissale, Raciti, Salaniti, Bonina e Scalisi) **assenti N. 5 Consiglieri** (Foti, Russo, Emmanuele, Guidotto e Pagano).

**Il Cons. Arrigo** chiede all'arch. Meli se il progetto dell'ing. Mineo esiste o meno.

**L'arch. Meli** risponde che certamente esiste.

**Il Cons. Arrigo** osserva e chiede che se si fosse modificato tale progetto si poteva porre a base del nuovo Project Financjng.

**L'arch. Meli** risponde affermativamente anche se bisogna riavviare l'iter.

**Il Cons. Arrigo** rileva che oggi il Comune ha due progetti di finanza. Afferma che l'attuale Sindaco quale componente del Comitato cittadino ha dato false informazioni ai cittadini.

Stigmatizza il comportamento contraddittorio anche dell'Assessore Anzalone, anch'egli componente del Comitato cittadino contro il Project Financjng e firmatario del ricorso al TAR insieme al Sindaco ed altri. Avrebbe rispettato un Sindaco che avrebbe continuato un progetto di finanza con fondi pubblici. Mentre oggi l'Amministrazione Comunale vuole ampliare il Cimitero con fondi privati.

Si dichiara disponibile a ritirare l'emendamento - ad eccezione della parte che riguarda l'eliminazione delle barriere architettoniche - anche se contesta la contraddittorietà del comportamento dell'attuale Amministrazione Comunale.

*Alle 20,11 entra il Consigliere Emmanuele, presenti N. 16 Consiglieri, assenti N. 4 Consiglieri (Foti, Russo, Guidotto e Pagano).*

**Il Presidente** prende atto del ritiro dell'emendamento da parte del Consigliere Arrigo ad eccezione della parte che riguarda l'eliminazione delle barriere architettoniche.

**Il Sindaco** afferma che non è la prima volta che si tocca il tema della coerenza in merito all'ampliamento del Cimitero. Rammenta la carenza di posti per sepolture, risolta in questi anni con grandi disagi, cui si è fatto fronte con provvedimenti di emergenza. Non ricorda se, a fronte della contrarietà del Project Financjng del 2012, vi sia stato un tentativo di "socializzare" e "confrontarsi" sulla problematica. Dichiaro di non avere mai osteggiato il concetto e l'istituto del progetto di finanza, quanto piuttosto la concezione di quel progetto 2012 che prevedeva e conteneva una voce "critica" ed osteggiabile di gestione in toto di tutti i servizi, di tutto il Cimitero e non solo dei nuovi posti.

Adesso, nella nuova situazione emergenziale che si fonda su una nuova idea progettuale, non nega che ora, da amministratore insieme alla giunta, gli è sembrata una procedura perseguibile. Adesso, con il nuovo progetto, la gestione è prevista solo per la parte di nuova costruzione.

Ribadisce di non aver mai osteggiato l'istituto del progetto di finanza in sé, ma ha sempre osteggiato la prospettiva di una gestione in toto del servizio cimiteriale da parte del privato affidatario.

**Il Cons. Arrigo** afferma che l'opposizione si è sempre dichiarata disponibile ad un confronto per risolvere il problema della carenza dei posti di sepoltura. Teme che il professionista che ha avuto il precedente incarico agirà giudizialmente allorquando saprà che vi è un nuovo progetto di ampliamento del Cimitero. Chiede come mai il Sindaco non si è mai confrontato con i firmatari dell'emendamento per la rimodulazione del progetto di ampliamento del Cimitero, posto che, come oggi ha affermato il Sindaco, l'Amministrazione Comunale si è dichiarata disponibile, come dimostrato dalla recente delibera di G.M., a realizzare l'ampliamento con un progetto di finanza.

**L'Ass. Ceraulo** interviene in ordine all'emendamento relativo all'eliminazione delle barriere architettoniche di alcuni edifici, rilevando che il Piano Triennale è un piano dinamico, non statico. Fa presente che l'Amministrazione Comunale ha la volontà di risolvere il problema dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

Sul Cimitero afferma che a suo parere il vecchio progetto, la vecchia gara non esistono più. Osserva che è sempre stato favorevole al project financjng per l'ampliamento del Cimitero. In ogni caso, l'esigenza da soddisfare quanto prima è quella di reperire posti per le sepolture.

**Il Cons. Bonina** interviene sull'emendamento formulato dal Consigliere Mollica. Rileva che l'emendamento è del gennaio 2016 e riguarda la proposta del Piano Triennale 2015/2017. Illustra le ragioni di tale emendamento correlato alla richiesta di compenso professionale del"ing. Mineo.

Chiede al Responsabile dell'UTC cosa potrebbe accadere se si togliesse il progetto dell'ing. Mineo. Chiede, altresì, se l'ing. Mineo possa agire giudizialmente.

**Il Responsabile UTC, arch. Meli**, rileva che i vincoli preordianti all'esproprio e la variante sul progetto dell'ing. Mineo sono scaduti nell'ottobre 2012. Il professionista, ing. Mineo, può chiedere le spettanze. Ad oggi, per quanto a sua conoscenza, al di là di una richiesta stragiudiziale del 2014, esitata negativamente con una delibera di G.M. del 2014, non esiste altro. Se si volesse riprendere il progetto dell'ing. Mineo si dovrebbe riprendere tutto il procedimento.

Per quanto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche si deve procedere con grande attenzione e cercando di ampliare le attuali carenti risorse finanziarie dell'Ente. Oggi l'UTC si concentra su cose che l'Amministrazione Comunale può realizzare.

In merito alla valutazione se togliere o meno il progetto dell'ing. Mineo dal Piano Triennale in discussione, chiarisce che è una scelta politica e che, a suo avviso, non cambierebbe nulla.

**Il Cons. Bonina** chiede se, approvando l'emendamento proposto dal Consigliere Mollica, non si blocca la procedura propedeutica all'approvazione del Piano di Riequilibrio e del Bilancio di Previsione 2015.

**Il Cons. Ragaglia** afferma che si cambia posizione a seconda che si sia all'opposizione od in maggioranza. Quando si amministra la responsabilità è maggiore.

Afferma che il ricorso al TAR contro il Project Financing del 2012 è stato maturato solo da posizioni politiche ed elettorali. Quindi l'atteggiamento del Sindaco è stato contraddittorio ed incoerente, non c'era motivo di bloccare il progetto del 2012. Tuttavia non occorre impedire ad aziende locali di esperire tentativi che da un lato creano sviluppo ed occupazione e dall'altro sono diretti a risolvere il grave problema di nuovi posti per le sepolture.

Rileva che quello recentemente approvato in G.M. è un progetto preliminare. Si poteva anche rimodulare il progetto precedente dell'ing. Mineo.

Entra il Responsabile VI Settore, dott. Panasidi.

**Il Cons. Rubbino** rileva contraddittorietà ed incoerenza nel comportamento del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale. A suo avviso sarebbe opportuno leggere il Piano Triennale.

I debiti che questa Amministrazione sta producendo ricadranno sui nostri cittadini. Rammenta che il Sindaco si era impegnato a trovare fondi per effettuare indagini sui solai delle scuole.

Osserva che i progetti sono potenzialmente poco spendibili per attingere ai finanziamenti da parte di regione, stato e U.E.

Spera di poter offrire il proprio contributo nel prossimo Piano che sarà presentato.

**Il Cons. Pillera** accusa l'Amministrazione Comunale che il Piano Triennale OO.PP. è carente sia sotto il profilo della programmazione che sotto il profilo tecnico. Tace sull'enorme ritardo nella presentazione degli atti.

Rammenta che per accedere ai finanziamenti sulla scuole occorre munirsi delle schede di vulnerabilità.

Afferma che nel PSR c'è la misura 4.3 per le strade interpoderali. Per quanto a sua conoscenza il privato ha il 90% a fondo perduto.

Occorre intercettare questi finanziamenti a fondo perduto.

**L'Ass. Ceraulo** rileva che il bando di cui alla misura 4.3 del PSR è stato ritirato per essere rimodulato. Assicura di aver seguito tale bando in prima persona.

**Il Cons. Pillera** chiede al Capo Settore UTC se il Project Financing appena approvato in G.M. sia esecutivo o preliminare.

**Il Responsabile UTC** risponde che è preliminare.

**Il Cons. Pillera** chiede al Segretario Generale se per quanto riguarda la concessione della gestione del Cimitero deve essere sottoposto al vaglio del Consiglio Comunale.

**Il Segretario Generale** precisa che essendo il servizio cimiteriale un servizio pubblico locale la scelta sulle modalità di gestione fa capo al Consiglio.

**Il Cons. Pillera** osserva che nel 2012, si era prevista la concessione della gestione dei servizi cimiteriali in assenza di una delibera consiliare di approvazione di tale concessione.

Rileva, altresì, che durante il ballottaggio del 2003 il Sindaco pro-tempore del Campo approvò in Giunta, in contrasto con la normativa, un Project Financing per l'ampliamento del Cimitero.

Nel 2008 il Sindaco Del Campo ripropone lo stesso progetto di Project Financing.

Rileva che l'Emendamento che ha consentito la vittoria al Tar del Comitato cittadino contro il project financing è stato presentato nel 2012 dal suo gruppo consiliare. Tale Emendamento nel 2012 era frutto della possibilità di utilizzare circa € 600.000,00 derivante dalle riconcessioni. Ma tali fondi pubblici non ci sono più, e, pertanto per l'ampliamento del Cimitero è necessario attingere a fondi privati.

Invita l'Amministrazione Comunale ad inserire tale nuovo progetto nel nuovo Piano Triennale 2016/2018. I costi del vecchio Project Financing erano esosi. Constata che nel nuovo Project financing non c'è la concessione della gestione del vecchio Cimitero. Invita ad accelerare l'iter di realizzazione di detto Project Financing e di far sì che esso sia quanto più economico possibile per i cittadini.

Afferma che il vecchio Project Financing ammontava ad oltre € 13.000.000,00.

**Il Cons. Sindoni** afferma che se è un progetto utile per risanare una grave emergenza e se è inoltre, presentato da aziende locali deve essere definito e portato a compimento. Oggi da Consigliere responsabile di ciò che è meglio per l'Ente e per i cittadini, al di là dell'appartenenza ad una parte politica, si dichiara d'accordo con Project Financing.

Chiede chiarimenti al Segretario Generale in merito all'emendamento del Consigliere Mollica, presentato il 22/12/2015.

Dà lettura di detto Emendamento.

Posto che il Responsabile UTC ha chiarito che il mantenere o meno il progetto dell'ing. Mineo non comporta nulla, chiede cosa significhi approvare l'emendamento del Consigliere Mollica.

Chiede se per il nuovo progetto è necessaria una variante urbanistica.

**Il Responsabile UTC, arch. Meli** afferma che anche il nuovo progetto necessita di una variante.

**Il Cons. Sindoni** ribadisce la domanda: posto che dal punto di vista tecnico per il piano non cambia nulla domanda, se il Consiglio oggi mantiene il progetto dell'ing. Mineo nel Piano triennale OO.PP. 2015/2017 esponiamo il Comune ad una aggressione da parte dell'Ingegnere che ebbe l'incarico del progetto di ampliamento?

Voterà l'emendamento in base alla risposta giuridica del Segretario Generale.

**Il Segretario Generale** osserva che la domanda richiede una risposta articolata. Per quanto ha potuto appurare il progettista ha già avanzato, stragiudizialmente richiesta di pagamento. La Giunta Municipale ha esitato negativamente la richiesta di pagamento perché la delibera di incarico non ha avuto copertura finanziaria e la condizione del finanziamento esterno del progetto non si è realizzata. Secondo l'orientamento giurisprudenziale predominante, in presenza di incarichi affidati senza copertura, il professionista può citare in giudizio, personalmente, gli Amministratori, i Funzionari che hanno conferito l'incarico. Tuttavia costoro possono a loro volta rivalersi sull'ente se c'è stata utilità ed arricchimento per l'Ente stesso.

Tuttavia, nella parte 2015 il Piano Triennale non è più attuabile.

Ciò che è importante è la programmazione 2016/2018.

Pertanto, il mantenimento del progetto nel piano triennale 2015/2017 non è un dato molto significativo perché per l'annualità 2015 il piano è scaduto.

**Il Cons. Sindoni** chiede se si può configurare responsabilità amministrativa contabile a carico del Consiglio Comunale.

**Il Segretario Generale** ribadisce che il mantenimento di questo progetto nel piano triennale 2015/2017 non potrebbe aggravare la posizione dell'Ente, perché per l'annualità 2015 il Piano non è attuabile mentre, per quanto detto, nello schema del nuovo Programma triennale 2016/2018 esitato dalla Giunta 2016 è stato già espunto. Eventuali richieste di pagamento potrebbero essere collegate all'uso che in passato si è fatto del progetto.

**Il Cons. Scalisi** invita l'Amministrazione Comunale a destinare le somme ricavate dalle alienazioni non solo per l'abbattimento delle barriere architettoniche, ma anche per realizzare l'elisuperficie. Chiede informazioni circa l'apertura della biblioteca Comunale.

Dà lettura di stralcio delibera di Giunta Municipale inerente la liquidazione delle competenze professionali dell'Ing. Mineo. La minaccia attuale di azioni giudiziarie da parte dell'Ing. Mineo, può e deve preoccupare gli amministratori ed i funzionari del 1990 ed anche quelli del 2000 ( delibera GM N. 347). I loculi nel Project Financing del 2012 costavano circa € 4.000,00. E' giusto pagare il professionista, ma è anche giusto adottare atti con la necessaria copertura finanziaria.

**L'Ass. Anzalone** respinge le accuse di incoerenza. Rileva che oggi al Cimitero rimangono 32 posti liberi da occupare. Rammenta che pochi anni fa in Consiglio sono venute famiglie che non riuscivano, per carenze di posti, a seppellire i propri cari defunti, quindi la coerenza cozza con la coscienza.

Oggi è impossibile ragionare con fondi pubblici. Il Project Financing del 2012 si inseriva in un contesto diverso. Il Progetto di anni fa era diverso da quello di oggi approvato in Giunta. La gestione non era triennale ma trentennale e non riguardava la gestione dei nuovi posti ma di tutto il Cimitero. Nel Project Financing le spese di progettazione e del RUP erano a carico del Comune.

**Il Responsabile UTC, arch. Meli** precisa che i costi erano inseriti nel progetto a carico dell'ente.

**L'Ass. Anzalone** afferma che altra differenza è che il Comune nel 2012 prese l'iniziativa, mentre oggi è un'associazione di impresa locale che formula una proposta. E' necessario aprire un dibattito senza creare cattive informazioni. Il progetto di finanza attuale e quello del 2012 sono profondamente diversi.

**L'Ass. Ceraulo** con riguardo all'elisuperficie informa che, dopo un confronto con il Parco dell'Etna, l'Amministrazione si sta attivando per definirla con fondi propri o con finanziamenti. Si stanno aggiornando i prezzi del progetto.

Circa la biblioteca, afferma che l'Amministrazione Comunale sta valutando di attingere a fondi destinati alla messa in sicurezza della scuola Cappuccini, circa € 60.000,00 destinando € 30.000,00 per partecipare al bando della Protezione Civile per la messa in sicurezza della scuola Cappuccini. Altra parte dei fondi saranno destinati a realizzare quanto necessario per riattivare la biblioteca Comunale.

**Il Cons. Ragaglia** fa un excursus sulla problematica del Cimitero e del Project Financing. Il problema principale è stato il reperimento dei fondi. Nell'arco degli anni il progettista ha prodotto atti. A suo avviso ci può essere responsabilità degli Amministratori che hanno conferito l'incarico senza la necessaria copertura finanziaria. I Consiglieri di oggi non hanno alcuna responsabilità perché si sta esaminando ed approvando un atto di programmazione. Rammenta che il Project Financing 2012 è giunto fino al Bando di Gara e fino all'acquisizione delle domande di partecipazione.

Afferma che ben ha fatto l'Amministrazione Comunale di rideterminare le riconcessioni. Rileva che nel Bando del Project Financing del 2012 hanno presentato offerte anche imprese locali. Afferma che

non si dovrebbero porre ostacoli ad iniziative economiche, che risolvono il grave problema delle carenze di posti di sepoltura, presentate da Ditte locali. La battaglia al Tar del 2012 pare solo pregiudiziale e politica.

Chiarisce aspetti tecnici del progetto 2012.

**Il Cons. Arrigo** premette di non avere pregiudizi nei confronti delle Ditte che presentano proposte imprenditoriali che risolvono gravi problemi come quello di creare nuovi posti di sepoltura.

Chiarisce le ragioni dell'emendamento a sua firma e depositato in relazione alla proposta oggi in esame. L'Amministrazione Mangione ha cambiato orientamento perché fino allo scorso anno lo stesso Sindaco parlava di ampliamento del Cimitero con finanziamenti pubblici. Afferma di non conoscere il progetto di finanza appena approvato in Giunta Municipale.

**L' Ass. Ceraulo** premette che il nuovo Project Financing del Cimitero non è all'o.d.g. e che la Giunta lo ha approvato in linea amministrativa.

**Il Cons. Pillera** ribadisce che nel Project Financing del 2012 non vi è stato alcun doveroso passaggio in Consiglio Comunale circa la "Concessione del Servizio". Chiede se nel nuovo progetto del Cimitero si utilizza l'area inserita per le calamità naturali.

**Il Responsabile UTC, arch. Meli** risponde affermativamente, rilevando che è prevista un'area riservata per le calamità naturali all'esterno.

**Il Cons. Pillera** chiede come mai nel vecchio progetto 3.000 posti costavano € 13.000.000,00 mentre oggi 1.800 posti costano € 4.500.000,00. Inoltre nel vecchio progetto vi era la gestione di tutto il Cimitero non solo dei nuovi posti. Contesta l'esosità del precedente Project Financing. Tale esosità è stata, a suo avviso, la ragione fondamentale che ha suscitato una accesa opposizione.

**Il Cons. Scalisi** interviene soffermandosi sulle differenze tra il nuovo e il vecchio progetto di finanza.

**Il Cons. Ragaglia** chiede all'arch. Meli da cosa scaturivano i costi degli avelli e loculi nel vecchio Project Financing.

**Il Responsabile UTC, arch. Meli** precisa che i costi scaturivano dal costo globale dell'intervento. I costi erano articolati in base alla tipologia: loculo, avello, cappelle familiari.

**Il Cons. Arrigo** chiede di intervenire per fatto personale. Rammenta di aver suggerito a questa Amministrazione Comunale di utilizzare l'area riservata alle calamità naturali. Ciò a riprova del suo senso di responsabilità e della sua trasparenza. Ciò anche per risolvere il grave problema della carenza di posti per la sepoltura.

**Il Presidente** chiede al Consiglio di passare a votazione degli emendamenti così come letti.

Nomina scrutatori i Consiglieri Sindoni, Gullotto e Scalisi.

Pone a votazione l'emendamento del Consigliere Mollica.

**Il Cons. Pillera** esprime dichiarazione di voto. Occorre dare ai nostri concittadini la possibilità di seppellire i propri cari defunti. Afferma che il pino annuale e triennale è scaduto e non ha senso votare gli emendamenti.

Dichiara a nome del suo gruppo l'astensione perché non ha senso votare emendamenti rispetto ad annualità già passate.

**Il Cons. Rubbino** come gruppo dichiara di astenersi.

**Il Cons. Ragaglia** dichiara anch'egli l'astensione.

**Il Cons. Salanitri** rileva che c'è un po' di confusione giacché il 2015 è già trascorso. Afferma che quando è stato presentato l'emendamento del Consigliere Mollica, si era dichiarata d'accordo. Per rispetto del Consigliere Mollica ed a tutela dei cittadini si dichiara favorevole.

**Il Cons. Bonina** chiarisce che con l'emendamento del Consigliere Mollica si intende solo espungere il progetto dell'ing. Mineo dal triennale attuale.  
Chiede se ci sono altri piani già approvati.

**Il Presidente** afferma che la G.M. ha approvato un nuovo Piano triennale OO.PP.

**Il Cons. Bonina** dichiara voto favorevole.

**Il Cons. Emmanuele** afferma che votare sull'emendamento Mollica significa votare sul nulla, giacché l'annualità è scaduta e la G.M. ha approvato un nuovo Project Financjng. Ciò non significa rottura all'interno della maggioranza ma votare questo emendamento significa votare contro il nulla. Dichiaro quindi di astenersi.

**Il Presidente** indice la votazione sull'emendamento proposto dal Consigliere Mollica che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 15 Consiglieri
Assenti	N. 5 Consiglieri (Foti, Russo, Giarrizzo, Guidotto e Pagano)
Astenuti	N. 7 Consiglieri (Ragaglia, Pillera, Emmanuele, Arrigo, Rubbino, Minissale e Scalisi)
Favorevoli	N. 8 Consiglieri (Grillo, Gullotto, Anzalone, Mollica, Sindoni, Raciti, Salanitri e Bonina)

## IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare l'emendamento del Consigliere Mollica.

**Il Presidente** passa all'emendamento del Consigliere Arrigo modificato come sopra evidenziato:  
Evidenzia che detto emendamento ha avuto parere contrario dell'UTC perché mancavano i progetti preliminari.

**Il Cons. Salanitri** si dichiara favorevole anche se si parla di annualità già passata. Auspica che occorre redigere schede di vulnerabilità sismica in quanto ciò consentirebbe di accedere a finanziamenti pubblici.

**Il Cons. Arrigo** si dichiara confusa perché teme che si svolga un Consiglio inutile. Dà lettura di stralci di un suo emendamento su progetti di eliminazione barriere architettoniche.

**Il Cons. Ragaglia** vota favorevole l'emendamento anche se occorre chiarire che il progetto deve essere almeno preliminare e poi per almeno € 100.000,00.  
Invita l'Amministrazione Comunale e l'UTC a redigere il progetto preliminare.

**Il Cons. Sindoni** per lo stesso motivo per il quale il gruppo da egli coordinato ha votato favorevolmente l'emendamento di Mollica, vota favorevolmente l'emendamento di Arrigo perché favorevole all'abbattimento delle barriere architettoniche.



**Il Cons. Pillera** a nome del suo gruppo si astiene dato il ritardo con il quale si portano gli atti in Consiglio.  
Chiede al Consigliere Arrigo di approvare una mozione di indirizzo per redigere un progetto di almeno € 100.000.

**L'Ass. Ceraulo** afferma che ci sono progetti concernenti l'eliminazione di barriere architettoniche inferiori ad € 100.000,00 che non vanno inseriti nel piano triennale.

**Il Cons. Pillera** rileva che il ruolo e la funzione del Consigliere Comunale è smontata perché l'Amministrazione Comunale porta gli atti in ritardo.

**Il Cons. Mollica** come gruppo si dichiara favorevole.

**Il Cons. Emmanuele** per le stesse ragioni espresse in precedenza si astiene.

**Il Presidente** indice la votazione sull'emendamento proposto dal Consigliere Arrigo che ottiene il seguente risultato:

Presenti N. 15 Consiglieri  
Assenti N. 5 Consiglieri (Foti, Russo, Giarrizzo, Guidotto e Pagano)  
Astenuiti N. 3 Consiglieri (Pillera, Emmanuele e Scalisi)  
Favorevoli N. 12 Consiglieri (Grillo, Gullotto, Anzalone, Ragaglia, Mollica, Arrigo, Rubbino, Sindoni, Minissale, Raciti, Salantri e Bonina)

#### IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare l'emendamento del Consigliere Arrigo.

Si passa alla votazione della proposta così come emendata.

**Il Cons. Pillera** dichiara voto contrario perché non c'è nessuna programmazione.

**Il Cons. Arrigo** dichiara voto contrario perché non gli è piaciuta la questione dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

**Il Cons. Ragaglia** dichiara voto contrario perché il Piano è scaduto.

**Il Presidente** indice la votazione sulla proposta come emendata di: *"Approvazione Piano triennale OO.PP. 2015/2107"* che ottiene il seguente risultato:

Presenti N. 15 Consiglieri  
Assenti N. 5 Consiglieri (Foti, Russo, Giarrizzo, Guidotto e Pagano)  
Contrari N. 6 Consiglieri (Ragaglia, Pillera, Arrigo, Rubbino, Minissale e Scalisi)  
Favorevoli N. 9 Consiglieri (Grillo, Gullotto, Anzalone, Mollica, Emmanuele, Sindoni, Raciti, Salantri e Bonina)

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di delibera così come emendata avente ad oggetto: *"Approvazione Piano triennale OO.PP. 2015/2107"* regolarmente munita del parere favorevole tecnico ex art. 53 L. 142/90 e ss mm e ii;
- Richiamato il vigente Statuto Comunale;

**Il Cons. Arrigo** osserva e chiede che se si fosse modificato tale progetto si poteva porre a base del nuovo Project Financjng.

**L'arch. Meli** risponde affermativamente anche se bisogna riavviare l'iter.

**Il Cons. Arrigo** rileva che oggi il Comune ha due progetti di finanza. Afferma che l'attuale Sindaco quale componente del Comitato cittadino ha dato false informazioni ai cittadini.

Stigmatizza il comportamento contraddittorio anche dell'Assessore Anzalone, anch'egli componente del Comitato cittadino contro il Project Financjng e firmatario del ricorso al TAR insieme al Sindaco ed altri. Avrebbe rispettato un Sindaco che avrebbe continuato un progetto di finanza con fondi pubblici. Mentre oggi l'Amministrazione Comunale vuole ampliare il Cimitero con fondi privati.

Si dichiara disponibile a ritirare l'emendamento - ad eccezione della parte che riguarda l'eliminazione delle barriere architettoniche - anche se contesta la contraddittorietà del comportamento dell'attuale Amministrazione Comunale.

*Alle 20,11 entra il Consigliere Emmanuele, presenti N. 16 Consiglieri, assenti N. 4 Consiglieri (Foti, Russo, Guidotto e Pagano).*

**Il Presidente** prende atto del ritiro dell'emendamento da parte del Consigliere Arrigo ad eccezione della parte che riguarda l'eliminazione delle barriere architettoniche.

**Il Sindaco** afferma che non è la prima volta che si tocca il tema della coerenza in merito all'ampliamento del Cimitero. Rammenta la carenza di posti per sepolture, risolta in questi anni con grandi disagi, cui si è fatto fronte con provvedimenti di emergenza. Non ricorda se, a fronte della contrarietà del Project Financjng del 2012, vi sia stato un tentativo di "socializzare" e "confrontarsi" sulla problematica. Dichiaro di non avere mai osteggiato il concetto e l'istituto del progetto di finanza, quanto piuttosto la concezione di quel progetto 2012 che prevedeva e conteneva una voce "critica" ed osteggiabile di gestione in toto di tutti i servizi, di tutto il Cimitero e non solo dei nuovi posti.

Adesso, nella nuova situazione emergenziale che si fonda su una nuova idea progettuale, non nega che ora, da amministratore insieme alla giunta, gli è sembrata una procedura perseguibile. Adesso, con il nuovo progetto, la gestione è prevista solo per la parte di nuova costruzione.

Ribadisce di non aver mai osteggiato l'istituto del progetto di finanza in sè, ma ha sempre osteggiato la prospettiva di una gestione in toto del servizio cimiteriale da parte del privato affidatario.

**Il Cons. Arrigo** afferma che l'opposizione si è sempre dichiarata disponibile ad un confronto per risolvere il problema della carenza dei posti di sepoltura. Teme che il professionista che ha avuto il precedente incarico agirà giuridicamente allorquando saprà che vi è un nuovo progetto di ampliamento del Cimitero. Chiede come mai il Sindaco non si è mai confrontato con i firmatari dell'emendamento per la rimodulazione del progetto di ampliamento del Cimitero, posto che, come oggi ha affermato il Sindaco, l'Amministrazione Comunale si è dichiarata disponibile, come dimostrato dalla recente delibera di G.M., a realizzare l'ampliamento con un progetto di finanza.

**L'Ass. Ceraulo** interviene in ordine all'emendamento relativo all'eliminazione delle barriere architettoniche di alcuni edifici, rilevando che il Piano Triennale è un piano dinamico, non statico. Fa presente che l'Amministrazione Comunale ha la volontà di risolvere il problema dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

Sul Cimitero afferma che a suo parere il vecchio progetto, la vecchia gara non esistono più. Osserva che è sempre stato favorevole al project financjng per l'ampliamento del Cimitero. In ogni caso, l'esigenza da soddisfare quanto prima è quella di reperire posti per le sepolture.

**Il Cons. Bonina** interviene sull'emendamento formulato dal Consigliere Mollica. Rileva che l'emendamento è del gennaio 2016 e riguarda la proposta del Piano Triennale 2015/2017. Illustra le ragioni di tale emendamento correlato alla richiesta di compenso professionale del'ing. Mineo.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE  
Antonino GRILLO

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Mariacristina GULLOTTO



SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Loredana PATTI

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal **29 NOV. 2016** al .....

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **29 NOV. 2016**, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **29 NOV. 2016** al ..... senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno .....

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);  
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE